



Federazione Regionale USB Campania

IL VERO SENSO POLITICO DELLE CARICHE POLIZIESCHE

**ARRESTI DOMICILIARI PER GIOVANE ARRESTATO DURANTE LA MANIFESTAZIONE
DELLO SCIOPERO GENERALE DEL 6 SETTEMBRE**



Napoli, 08/09/2011

IL VERO SENSO POLITICO DELLE CARICHE POLIZIESCHE

Ristretto agli arresti domiciliari per giovane arrestato

durante la manifestazione dello sciopero generale del 6 settembre.

Si è svolto stamattina, presso il carcere di Poggioreale, l'interrogatorio da parte del GIP del giovane **Enzo Martinelli** arrestato, a Napoli, durante la contestazione sotto la sede della Banca d'Italia nell'ambito dello Sciopero Generale proclamato dal sindacalismo di base ed indipendente.

Con una decisione assurda il Magistrato ha ritenuto di restringere agli arresti domiciliari il giovane Martinelli nonostante questi sia stato oggetto di un vigliacco pestaggio da parte dei poliziotti come dimostra l'ampia documentazione fotografica e video disponibile in rete.

E' evidente che già la decisione di arrestare Enzo ed, ancora di più, la decisione odierna della Magistratura, mette in luce una linea di condotta politica, da parte della Questura e della Procura della Repubblica, tendente a criminalizzare ogni espressione del conflitto che non sia riconducibile dentro le anguste compatibilità economiche e finanziarie imposte dalle politiche del governo e dei poteri forti.

E' questo il vero senso politico delle cariche poliziesche, degli arresti e delle centinaia di denunce contro gli attivisti politici e sindacali che stanno animando le mobilitazioni di questi mesi a Napoli come altrove.

L'Unione Sindacale di Base oltre da esprimere la propria solidarietà umana e politica ad Enzo e a tutti i compagni inquisiti invita a generalizzare e ad articolare la lotta contro il governo, contro i diktat dell'Unione Europea e contro il complesso delle politiche economiche e sociali che attaccano le condizioni di vita e di lavoro dei ceti popolari, dei precari, degli studenti e degli immigrati.

Lo Sciopero Generale del 6 Settembre scorso è stato solo un primo necessario passaggio di una mobilitazione che dovrà estendersi sempre più per costruire le condizioni migliori possibili per non pagare più gli effetti antisociali di una crisi economica sempre più dura.

Napoli,

8 settembre 2011

